

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO
(art.43 D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e ss.mm.ii.)

Oggetto dei lavori:

L'appalto ha per oggetto la realizzazione dei lavori di Sostituzione dei dispositivi di illuminazione esistenti nel plesso di Clinica Medica I dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo con sistemi a LED.

Ente Appaltante : Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone Palermo
Via del Vespro n.129 – Palermo

Importo dei lavori:

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oggetto del presente appalto ammonta a € 232'050.68.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta a € 16'602.14.

L'importo dei lavori a base d'asta oggetto del presente appalto, decurtato degli oneri e dei costi per la sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta, ammonta a € 215'448.54.

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Repertorio n.

Raccolta n.

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Università degli Studi di Palermo

Contratto in forma pubblica amministrativa per i lavori di Sostituzione dei dispositivi di illuminazione esistenti nel plesso di Clinica Medica I dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo con sistemi a LED.

L'anno _____ (_____), il giorno _____ (_____) del mese di _____, presso gli Uffici del _____, ubicati in Via _____, avanti a me _____, sono comparsi i signori:

- a) _____, nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università degli Studi di Palermo, codice fiscale _____, ivi domiciliato nella sua qualità di rappresentante dell'Amministrazione, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- b) _____, nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, in qualità di *rappresentante legale / titolare (oppure) rappresentante* – giusta esibita procura speciale (o generale) in data _____, rep. n. _____, autenticata nella firma del Dott. _____ Notaio di _____ allegata in originale al presente "Atto" sotto la lettera "_____" dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e partita IVA _____ che agisce quale impresa appaltatrice in forma _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io _____
sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO CHE

- con Determina n. ____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di Sostituzione dei dispositivi di illuminazione esistenti nel plesso di Clinica Medica I dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo con sistemi a LED, dell'importo di € 278'000.00, di cui € 232'050.68 per lavori, compresi oneri per la sicurezza ed € 45'949.32 a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determina n. ____ del _____ sono stati approvati il bando ed il disciplinare di gara, e l'avviso di trattativa, nonché è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.3 e 57 del D.lgs. 12/4/2006, n.163 e s. m. e i., di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Codice", come applicabile nella Regione Siciliana sulla scorta della L.R. 12/7/2011, n.12 e ss.mm.ii., e conseguente decreto presidenziale 31/01/2012, n.13;
- la procedura di assegnazione si è regolarmente svolta presso la sede legale dell'Amministrazione che, con verbale conclusivo rep. n. ____ del _____, ha individuato quale aggiudicataria provvisoria, con un ribasso del _____% (_____per cento), l'offerta dell'Appaltatore odierno comparente;
- con Determina n. ____ del _____ è stato approvato il verbale di assegnazione rep. n. _____del _____, e la gara è stata aggiudicata definitivamente all'Appaltatore odierno comparente;
- dell'avvenuta aggiudicazione è stata data notizia agli interessati nelle forme e nei tempi di legge, nonché notizia pubblica attraverso l'Albo Pretorio, attraverso i siti internet dell'Amministrazione e dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, nonché mediante affissione all'albo della medesima Amministrazione;
- che dall'Amministrazione sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a verificare l'effettivo possesso dei prescritti requisiti da parte dell'Appaltatore e, pertanto, l'aggiudicazione è divenuta efficace;

- che l'Appaltatore ha prodotto idonea garanzia fideiussoria per cauzione definitiva stipulata in data _____ e con decorrenza dal _____ con la compagnia " _____", polizza n. _____, ritenuta idonea dall' Amministrazione, nonché l'ulteriore garanzia assicurativa prescritta a copertura dei rischi da danni di esecuzione, prodotta mediante polizza n. _____ del _____ della compagnia _____;
- che può pertanto procedersi alla stipula del contratto di appalto secondo lo schema di contratto redatto dall' Azienda a norma dell'art.43 del Regolamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

“L' Amministrazione” come sopra rappresentata, conferisce all' “Appaltatore” che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo ai lavori di Sostituzione dei dispositivi di illuminazione esistenti nel plesso di Clinica Medica I dell' A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo con sistemi a LED.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e relativi allegati e riferimenti.

L'appalto sarà regolato dalle clausole di cui al presente contratto d'appalto, nonché dai grafici e da ogni altro elaborato di natura tecnica di cui è corredato il progetto esecutivo aggiornato nei prezzi approvato, che le parti contraenti dichiarano di ben conoscere per averne preso visione in precedenza e di accettarlo in ogni sua parte, e secondo l'offerta presentata dall' Appaltatore in sede di gara, redatta in conformità al bando e al disciplinare di gara predisposti dall' Amministrazione

Art. 3 - Norme regolatrici del contratto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni normative:

- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (“Codice”);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 e ss.mm.ii - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici (“Regolamento”);
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e ss.mm.ii. - Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP.;
- Legge regionale 12 luglio 2011, n.12, Titolo I, e ss.mm.ii., - Norme di recepimento nella Regione Siciliana del Codice dei contratti e del suo Regolamento;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 e ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione ed attuazione della citata L.R. n.12/2011.

Art. 4 - Documenti facenti parte dell'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto il capitolato speciale d'appalto, che si allega al presente atto segnato di lettere "A", e l'elenco dei prezzi unitari, che si allega al presente atto segnato di lettere "B".

Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati, oltre alle Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori, oltre che le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI ed i testi citati nel capitolato speciale d'appalto:

- il citato capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n.145;
- gli elaborati grafici del progetto definitivo approvato posto in gara, come elencati all'art.7 del citato capitolato speciale d'appalto;
- il piano di sicurezza e di coordinamento;
- il piano operativo di sicurezza, redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art.131, comma 2 , lett.c), del Codice;
- il cronoprogramma di cui all'art.40 del Regolamento.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formano parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione lavori potrà consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Tutti i grafici ed i documenti elencati in seno al presente articolo, sottoscritti da entrambi i contraenti, sono raccolti in unico faldone che non viene allegato al presente contratto ma che rimane conservato in originale presso l'Amministrazione, ed in particolare presso l'Ufficio del responsabile unico del procedimento, con diritto per l'appaltatore di estrarne copia a semplice richiesta non motivata sostenendone le spese; ciò nel presupposto che trattasi di documenti pubblici già depositati, sia in originale sia in copia, presso le amministrazioni competenti per il rilascio delle prescritte autorizzazioni.

Art. 5 – Corrispettivo dell'appalto

L'importo contrattuale ammonta ad € _____ (_____), quale somma dell'importo aggiudicato di € _____, al neto del ribasso offerto del _____% (_____), e dell'importo complessivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 8'950.86, come sopra richiamato.

Il contratto è stipulato "a corpo", sulla base del progetto esecutivo fornito dall'Appaltatore.

Art. 6 - Variazioni al progetto ed al corrispettivo

Qualora l'Amministrazione, per il tramite della Direzione dei lavori, richiedesse ed ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto della disciplina di cui all'art.132 del Codice, le stesse verranno liquidate a misura, secondo i patti e le condizioni previste nel presente contratto, mediante il concordamento di eventuali nuovi prezzi, fermi restando i limiti di cui al medesimo art.132 del Codice e le prescrizioni di cui agli artt.10, 11 e 12 del citato D.M. n.145/00 e agli artt.43, comma 8, 161, 162 e 163 del Regolamento.

Se le opere appaltate, per qualsiasi causa, non fossero perfettamente eseguibili così come previsto nel progetto, anche in questo caso l'Appaltatore non potrà invocare compensi per la necessità di introdurre varianti. In relazione a tale eventualità, le indispensabili perizie saranno da considerare dovute a circostanze non previste, poiché non prevedibili in sede di progettazione, in quanto derivanti da fatti riscontrabili e riscontrati solamente in fase esecutiva.

Art. 7 - Garanzie

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria in data _____ rilasciata dalla _____, Agenzia _____, per l'importo di euro _____ (_____), pari al __% (_____ per cento) dell'importo del presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.113 del Codice, il cui originale si allega al presente atto segnato di lettere "C". Inoltre, a copertura delle garanzie di cui all'art.129, comma 1, del Codice, l'Appaltatore ha prodotto polizza fideiussoria in data _____ rilasciata dalla _____, Agenzia _____, relativa alla copertura dei rischi da danni di esecuzione (CAR), per il massimale richiesto di € 1.500.000,00 e con una estensione di garanzia di euro 1.000.000,00 a copertura di danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con massimale pari ad euro 500.000,00, il cui originale si allega al presente atto segnato di lettere "D".

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come appositamente certificata. Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art. 8 - Invariabilità dei prezzi

Per i lavori di cui al presente contratto non è ammesso procedere, ai sensi dell'art.133, comma 2, del Codice, alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art.1664 del Codice Civile.

Art. 9 – Tempo utile per la progettazione e l'ultimazione dei lavori – Penale

Dopo la stipula del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediato inizio all'iter della progettazione esecutiva. Il Responsabile del procedimento può emettere il predetto provvedimento anche prima della stipula del contratto in caso di particolare urgenza; la motivazione dell'urgenza è riportata nell'ordine di servizio.

Il progetto esecutivo deve essere conforme a quello definitivo con le sole modifiche offerte in sede di gara ed accettate dall'Amministrazione.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di varianti ammissibili ai sensi dell'articolo 132 D. Lgs. 163/2006, le variazioni da apportarsi al progetto definitivo nell'esecutivo sono valutate in base ai prezzi contrattuali con le modalità previste dal capitolato generale d'appalto e, se del caso,

a mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi dell'articolo 136 del D.P.R. n. 554 del 1999.

La Stazione appaltante procede all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni nonché al concordamento dei nuovi prezzi entro 30 (trenta) giorni dall'accertamento della necessità di introdurre nel progetto esecutivo la variazione al progetto definitivo. L'assenso alla variante da parte della Stazione appaltante avviene mediante atto scritto comunicato tempestivamente all'appaltatore; con tale assenso può essere riconosciuta motivatamente una proroga al termine rivisto per la presentazione del progetto. Tale proroga deve essere adeguata alla complessità e importanza delle modifiche da introdurre al progetto.

L'Appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in giorni **120** naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, così come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui per i lavori in appalto mancasse l'intera disponibilità sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi od indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di Legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento avvierà le procedure previste dall'art.136 del Codice.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza insindacabilmente valutate quest'ultime dalla Direzione dei lavori, saranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

I controlli ed il collaudo saranno effettuati nei modi e termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 - Programma dei lavori

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori secondo il programma di progetto che dichiara di accettare e conoscere, tenendo conto dei vari obblighi previsti dal capitolato speciale d'appalto in merito alla predisposizione di programmi dettagliati di esecuzione.

In particolare, in base a quanto previsto dall'art.25 del capitolato speciale d'appalto, lo stesso Appaltatore è altresì obbligato a redigere ed a consegnare alla Direzione dei lavori, nel termine dalla stessa assegnato, il programma esecutivo dettagliato di cui all'art.43, comma 10, del Codice.

Art. 11 – Sospensioni e riprese dei lavori

Oltre a quanto specificatamente previsto all'art.9, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre analoghe circostanze impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione lavori, a norma dell'art.158, comma 1, del Regolamento, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando saranno cessate le cause che la hanno determinata.

Art. 12 – Oneri a carico dell'Appaltatore

Si richiamano gli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Regolamento, al capitolato speciale ed al presente contratto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, posti a carico dell'appaltatore.

Art. 13 - Contabilizzazione dei lavori a misura

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata con le modalità riportate nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art.43, comma 7, del Regolamento, si riporta, di seguito, l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo dei lavori, e precisamente:

Impianti Tecnologici	€ 232'050.68
----------------------	--------------

Art. 14 - Pagamenti in acconto ed a saldo – Tracciabilità flussi finanziari

In conformità a quanto previsto dall'art.29 del capitolato speciale d'appalto, all'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di € 100.000,00 (centomila) al netto del ribasso contrattuale, delle prescritte ritenute e dell'I.V.A..

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione dei lavori, come prescritto.

La rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro i 90 (novanta) giorni successivi all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio, previa garanzia fideiussoria ex art.124, comma 3, del Regolamento.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

La garanzia fideiussoria di cui sopra deve avere validità ed efficacia non inferiore a 32 (trentadue) mesi dalla data di ultimazione dei lavori e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.

Resta stabilito che, ai sensi dell'art.3 della l. 13/8/2010, n.136 e s. m. e i., l'Appaltatore è obbligato ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, indicando un numero di conto corrente unico sul quale l'Amministrazione farà confluire tutte le somme relative al presente affidamento.

L'Appaltatore dovrà avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al presente affidamento, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

In caso di cessione di credito, che dovrà essere previamente autorizzata dall'Azienda, si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG ed il CUP e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

Resta stabilito, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui alla complessiva normativa richiamata nel precedente periodo comporta la risoluzione del contratto per inadempimento.

In relazione ai suddetti obblighi, l'Amministrazione rende noto che al procedimento relativo al presente contratto è stato attribuito il seguente "codice identificativo di gara" (CIG) _____ ed il seguente "codice unico di progetto" (CUP) _____.

L'Appaltatore, per la sua parte, rende noto che ogni pagamento derivante dal presente rapporto contrattuale deve essere canalizzato dall'Amministrazione sul conto corrente bancario intrattenuto presso _____, Agenzia di _____, identificato con il seguente IBAN: , e cod. BIC.: .

L'Appaltatore rende noto, inoltre, che su detto conto corrente bancario è abilitato ad operare soltanto il sottoscritto legale rappresentante, _____ come sopra generalizzato, c.f.: _____.

Art. 15 - Termini di collaudo

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di trasmissione dal direttore dei lavori al collaudatore della relazione a lavori ultimati ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione effettuerà operazioni di collaudo, ricorrendo le condizioni di cui all'art.215, comma 4, lett.a) e b), del Regolamento.

Art. 16 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 17 – Subappalto

Previa autorizzazione dell'Amministrazione, e nel rispetto dell'art.118 del Codice, le lavorazioni che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti ed i modi previsti dalla richiamata normativa. In ogni caso, come previsto nel bando di gara, l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

Art. 18 - Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nel tempo in cui opera il contratto che si sottoscrive. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art.18, comma 7, della legge n.55/90 e dall'art.9, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n.55.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi riportati al precedente capoverso, l'Azienda potrà effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore in conto lavori e procedere, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 19 - Comunicazioni

Le parti, in ossequio a quanto previsto negli atti gara, si impegnano espressamente ad utilizzare i seguenti fax per la reciproca notifica di ogni comunicazione di legge connessa all'esecuzione del presente contratto:

- per l'Amministrazione: _____;
- per l'Appaltatore: _____.

Art. 20 - Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'Appalto fra l'Amministrazione e l'Appaltatore sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Palermo. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Art. 21 - Dichiarazione dell'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", sottoscritto in data 12/7/2005 dal Ministero dell'Interno, dal Presidente della Regione Siciliana, dagli Assessori Regionali alla Presidenza ed ai Lavori Pubblici, dalla Polizia di Stato, dai Prefetti della Sicilia, dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, dall'I.N.A.I.L. e

dall'I.N.P.S., l'Appaltatore, in proprio e nella qualità, pena la cessazione immediata del presente rapporto contrattuale, dichiara di impegnarsi:

- a comunicare, tramite il responsabile unico del procedimento, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, all'Amministrazione e all'Osservatorio regionale contratti pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del presente contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc. essendo consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

L'Appaltatore è consapevole, altresì, che, ai sensi dell'art.2, comma 2, della L.R. 20/11/2008, n.15, il presente contratto d'appalto verrà risolto, nell'ipotesi in cui lo stesso o uno dei dirigenti dell'Impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti dal Regolamento e quelli operanti *ope legis*, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 5 del Capitolato, nonché nei casi previsti dall'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15.

Art. 23 – Recesso unilaterale

Oltre ai casi di recesso del contratto espressamente previsti dal Regolamento e quelli operanti *ope legis*, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela e del patto di integrità o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 92, comma 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'Aggiudicatario da parte della criminalità organizzata.

Art. 24 – Domicili

Per tutti gli effetti del presente atto, le parti eleggono domicilio come in comparenza.

Art. 25 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'“Appaltatore” tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'“Amministrazione”.

Art. 26 – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., , nella misura del 10%, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'“Appaltatore” che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Del presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Questo Atto, consta di n. _____ fogli di carta debitamente legalizzata, dei quali si sono occupate pagine intere n. _____ e righe n. _____ della pagina n. _____ escluse le firme.